

La novena di Maria che scioglie i nodi è **un cammino di riflessioni e preghiere che ognuno di noi può rivolgere a Maria**, chiedendo a lei aiuto per sciogliere i nodi della nostra vita.

**Queste pagine sono state scritte apposta per te, che non sei ancora adulto**, perché anche tu impari a sentire la vicinanza di Maria nella tua vita, ti lasci accompagnare da lei, con il cuore aperto. Non è una novena vera e propria, ma sono nove riflessioni per aiutarti a scoprire i nodi che ti bloccano e aiutarti a chiedere a Maria di scioglierli. Potrai impegnarti a ripetere questa preghiera per un certo numero di giorni, in un momento preciso della giornata. Papa Francesco spiega bene il senso di questa preghiera a Maria che scioglie i nodi:

«Quando un bambino disobbedisce alla mamma o al papà, potremmo dire che si forma un piccolo nodo. Questo succede se il bambino agisce rendendosi conto di ciò che fa, specialmente se c'è di mezzo una bugia; in quel momento non si fida della mamma e del papà.

Questi nodi ci tolgono la pace e la serenità.

Sono pericolosi, perché da più nodi può venire un groviglio, che è sempre più doloroso e sempre più difficile da sciogliere.

Ma alla Misericordia di Dio,

lo sappiamo, nulla è impossibile!

Anche i nodi più intricati

si sciolgono

con la sua grazia».



# Come si prega?

Per prima cosa, **credi che questa preghiera sia importante ed efficace**. Non è una perdita di tempo. Immaginati davanti ad una porta a bussare, con il desiderio di entrare in casa di un amico; bussi e magari devi bussare più volte. Ti sarà aperto, questo è sicuro. Nella casa a cui stai bussando c'è Maria; ti stai rivolgendo a lei, desideri incontrarla.



## Il segno della croce

Lascia che i pensieri e le preoccupazioni vadano via, non siano di disturbo; allontana le distrazioni. Mettiti comodo, in un posto in cui nessuno possa disturbarti. Cerca una posizione così comoda da non doverti muovere per almeno dieci minuti, e sarai sicuro di pregare in maniera vera e profonda. **Fa' il segno della croce.**



## La litania

Dopo il segno della croce, **chiama Maria con alcune parole di lode**: sarà la tua litania semplice. È molto importante questo momento, sai? Pensa ad un amico che ti sta a cuore; lo cerchi, gli telefoni, gli mandi un SMS. Il giorno in cui non lo cercherai più, quello sarà il segno che lo senti lontano da te. Chiama Maria, mettiti in contatto con lei, trova il collegamento e lei si farà presente nel tuo cuore.



## La meditazione

Leggi la meditazione di un ragazzo che ha riflettuto su un fatto accaduto, su come si sente dentro. È una buona occasione per **pensare alla tua esperienza**. Scoprirai che anche tu ti sei sentito come lui, hai vissuto magari le stesse cose e senti quei nodi come tuoi. Rifletti sui nodi della tua vita; le difficoltà, le cose che non sono come vorresti, la paura...



## L'Ave Maria

Recita un'Ave Maria; è la preghiera che hai imparato da bambino, è quella del rosario. **Quando si prega il rosario ci si rivolge a Maria** perché lei, che è stata così vicino al mistero di suo Figlio Gesù, saprà aiutare anche noi ad affrontare il mistero che è la nostra vita, il mistero che è Dio.



## La richiesta di aiuto

Per ultimo, **trova una parola con cui chiamare il tuo nodo** e recita la preghiera di richiesta di aiuto a Maria perché lei lo sciolga.



Ricorda i cinque momenti della preghiera a Maria che scioglie i nodi sulle dita della mano:

1. Il segno della croce (pollice);
2. La litania (indice);
3. La meditazione (medio);
4. L'Ave Maria (anulare);
5. La richiesta di aiuto (mignolo).

# Fuori dal cerchio



Il segno della croce



Ti chiamo, Maria

Maria, porta del silenzio.

Maria, fonte di vita.

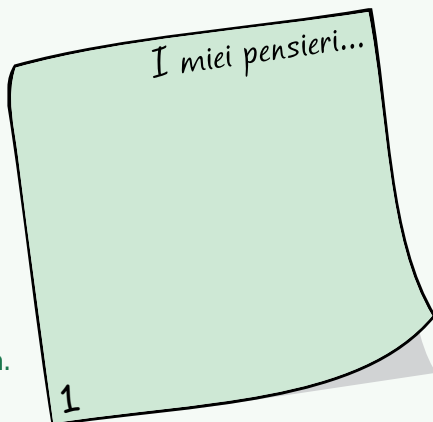
Maria, torre di giustizia.

Maria, primo fiore di primavera.



La meditazione di Luca

Tutti stanno parlando della festa di Giacomo; ormai ha organizzato. Ha già mandato gli inviti su cartoncini giallo fosforescente. Durante l'intervallo non fanno altro che parlare di questa



festa di compleanno; stanno combinando per i regali. Io cerco di evitarli, sto alla larga perché mi sento in imbarazzo. E se qualcuno mi chiede se io vado alla festa, che cosa gli dico? Che faccia posso fare mentre davanti a me le ragazze discutono sul vestito che metteranno, sull'ora a cui è meglio arrivare? Che faccia devo fare? Ho la faccia dello sfigato, ecco che faccia ho. Mi sento escluso, mi sento tagliato fuori. Non che Giacomo sia un mio grande amico, ma è più amico di tanti altri che ha invitato. Forse non ho capito niente, forse quelli che credi simpatici ti considerano un niente, ti hanno cancellato dalla loro lista. Non so cosa darei per ricevere quel maledetto invito, per sentirmi anch'io del gruppo. Li vedo da questo angolo adesso, ridono. Nel mio cuore invece c'è tanta tristezza. Ho un nodo dentro, e so che nome ha: **ESCLUSIONE**.



**Prego l'Ave Maria, con fiducia**



**Maria, sciogli questo mio nodo**

Maria, ti racconto tutta la tristezza che ho dentro, a causa degli amici. Non sono del gruppo, mi hanno messo all'angolo. Mi sento escluso. È un nodo grosso, questo, per me. L'amicizia è una cosa ingarbugliata; ti sembra di capire, invece non hai capito niente. Non sai bene chi è dalla tua parte, chi ti vuole con sé e chi no. Quanto sono confusi i fili dell'amicizia!

**Maria, liberami dalla tristezza di sentirmi escluso.**

**Maria, tirami fuori da questo angolo**

**e donami la forza di sorridere agli altri.**

**Maria, sciogli il nodo dell'ESCLUSIONE e fa' di me**

**un amico che perdona, che non è geloso.**

**Maria, fa' che io possa cancellare questa tristezza di oggi  
e poter essere pronto, nel cuore, per la prossima festa!**